

Notte prima degli esami tra ansia e voglia di trasgressione

Pubblicato: Martedì 22 Giugno 2010

Il giorno della maturità è arrivato, le tracce del tema di italiano sono state svelate e gli argomenti svolti. Due giovani stagiste, Piera e Alice, che affronteranno il prossimo anno l'esame di maturità, hanno scritto i propri pensieri e il proprio punto di vista da osservatrici "esterne"

Piera Cattaneo – Oggi, 22 giugno, sono iniziati gli esami di maturità. La maggior parte dei maturandi quest'anno sembrava più angosciata che preoccupata, per nulla pronta a godersi la faticosa "notte prima degli esami". Su Facebook ed Msn i post ed i commenti riguardo l'imminente prova sono tutti parecchio simili tra loro, terrore allo stato puro o rassegnata indolenza sono gli stati d'animo più gettonati degli ultimi giorni. Ben lungi dall'essere vicini ai protagonisti del celebre film di Fausto Brizzi, che più incoscienti e svaporati non potevano essere, ma che almeno facevano sorridere e ripensare alla propria notte prima degli esami, gli studenti di quinta superiore sono rimasti tranquilli, non hanno sfiorato dalla routine, sono andati a letto presto dopo una cena leggera e si sono alzati in fretta e con un senso di smarrimento nella testa. Che dire, deludente... forse ci aspettavamo qualche bravata in perfetto stile adolescente.

Ciò però non significa che le regole siano state rispettate. Infatti nei forum come Studenti.it, già dai primi minuti della prova d'italiano, arrivano a centinaia le richieste d'aiuto via sms e internet mobile. L'incapacità di affrontare una prova da soli, onestamente, è davvero poco felice. Sarà poi giusto considerarlo un comportamento normale e comprensibile? D'accordo avere scatti di isterismo, passare una notte insonne, rifiutare la colazione e stringersi in confusi abbracci con i compagni sono gesti tipici del maturando, ma considerare "tipico" barare durante un esame è un insulto per l'intelligenza e la buona fede di noi ragazzi. La maggioranza si comporta in maniera corretta. Se qualcuno sgarra è giusto che paghi senza far pagare gli altri. Soprattutto perché con la propria disonestà mette in pericolo anche il lavoro di tutti gli altri.

Alice Zammaretti – La notte prima degli esami è ormai passata, una tra le più famose linee di confine varcata.

Grazie al web è stato possibile intuire pensieri, ansie e paure dei maturandi. Su internet chiunque si accingesse ad una rapida occhiata per sapere qualcosa in più circa gli esami di stato di quest'anno si è ritrovato a testimonianza di una vera e propria manifestazione di "paranoia" da esame. Basti pensare che sono stati ben 100mila i ragazzi che per tutta la notte hanno partecipato alla diretta in video chat "Notte prima degli esami" organizzata dal sito Skuola.net. Questi studenti hanno preferito rimanere svegli fino all'alba, avendo a disposizione poco meno di un'ora per poter riposare prima della prima grande prova di questi esami, ovvero il più o meno temuto tema d'italiano. Su chat e forum i ragazzi si sono scambiati idee, timori, consigli e grazie alla partecipazione di esperti, ma anche di esponenti televisivi e radiofonici, come nel caso di Mago Forrest e del Trio Medusa per Studenti.it, la famosa "paranoia" generata dall'incombente esame è stata smorzata, o quantomeno condivisa in una sorta di catarsi collettiva. La maggior parte dei maturandi non ha dunque saputo resistere alla tentazione di sbirciare sul web le ultime notizie circa il destino della mattina seguente, giurando di ricorrere anche all'imbroglio tecnologico per poter in qualche modo riuscire brillantemente nell'intento, o semplicemente al fine di salvarsi da quella che è stata dipinta come una più che probabile epopea. Ma c'è chi invece ha optato per una linea di condotta diametralmente opposta, per molti dei maturandi non apparsi nei dati registrati dai maggiori siti studenteschi l'unico atteggiamento da far proprio, quasi come un vessillo, è stato quello della totale astensione dall'ansia generalizzata che è possibile riscontrare su chat e forum dei vari siti a loro dedicati. Dunque nessun tentativo di conoscere in anticipo tracce e quesiti, semplicemente un coricarsi a letto ad un orario adatto al fine di non rischiare di stramazzare al suolo la mattina seguente,

nella speranza di svegliarsi, per quanto possibile, freschi e motivati, decisi ad una colazione rivitalizzante. Chissà tra i maturandi italiani, chi avrà la meglio in questi esami 2009/2010.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it